



COMUNE DI RIPOSTO

PROVINCIA DI CATANIA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 17 DEL 22/02/2010

OGGETTO: ART. 195 D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N.267 UTILIZZO DI ENTRATE A SPECIFICA DESTINAZIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010.

L'anno Duemiladieci il giorno ventidue del mese di febbraio, alle ore 14,00 e seguenti nei locali del Comune e, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

			Presente	Assente
01	SPITALERI Carmelo	- Sindaco	X	
02	CARAGLIANO Vincenzo	- Assessore	X	
03	D'URSO Michele	- Assessore	X	
04	CALDERONE Mario	- Assessore		X
05	MESSINA Lea	- Assessore		X
06	CASTELLI Francesco	- Assessore	X	
07	DI MARTINO Domenico	- Assessore	X	
08	D'AITA Claudia	- Assessore		X

Ne risultano presenti n°5 e assenti n°3 .

Presiede il Dott. Carmelo Spitaleri in qualità di Sindaco e funge da Segretario l' Assessore Domenico Di Martino in assenza del Segretario e del Vice Segretario Generale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta di deliberazione inerente all'oggetto, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Accertato che sulla proposta di che trattasi sono stati resi i pareri di cui all'art. 1, lett. i), "Art. 53 - L. 142/90", della L.R. 48/91 nel testo vigente;

Ritenuto che tale proposta sia meritevole di approvazione;

Visto l' O.R.EE.LL. nel testo vigente;

Con voti unanimi e palesi espressi nelle forme di rito;

D E L I B E R A

Approvare, come approva, l'allegata proposta di deliberazione inerente all'oggetto:

Successivamente con voti unanimi e palesi espressi nei modi di rito, delibera dichiarare il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo ai sensi di legge.

COMUNE DI RIPOSTO

PROVINCIA DI CATANIA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Art. 195 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Utilizzo di entrate a specifica destinazione per l'esercizio finanziario 2010.-

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

. l'art. 195 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recita:

1. Gli enti locali,, possono disporre l'utilizzo, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla Cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore all'anticipazione di tesoreria disponibile ai sensi dell'art. 222.
2. L'utilizzo di somme a specifica destinazione presuppone l'adozione della deliberazione della Giunta relativa all'anticipazione di tesoreria di cui all'art.222, comma 1, e viene deliberato in termini generali all'inizio di ciascun esercizio ed è attivato dal tesoriere su specifiche richieste del servizio finanziario dell'ente.
3. Il ricorso all'utilizzo delle somme a specifica destinazione, secondo le modalità di cui ai commi 1 e 2, vincola una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria. Con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione viene ricostituita la consistenza delle somme vincolate che sono state utilizzate per il pagamento di spese correnti.
4. Gli enti vocaliche hanno deliberato alienazioni del patrimonio ai sensi dell'art.193 possono, nelle more del perfezionamento di tali atti, utilizzare in termini di cassa le somme a specifica destinazione, fatta eccezione per i trasferimenti di enti del settore pubblico allargato e del ricavato dei mutui e dei prestiti, con obbligo di reintegrare le somme vincolate con il ricavato delle alienazioni.

. l'art. 222 dello stesso D.Lgs. n.267/2000 così dispone:

1. Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ...ai primi tre titoli di entrata del bilancio.

2. Gli interessi sulle anticipazioni di tesorerie decorrono dall'effettivo utilizzo delle somme con le modalità previste dalla convenzione di cui all'art.210.

. l'art. 14, comma 3, del D.L. 7 maggio 1980 n.153, convertito con modificazioni nella legge 7 luglio 1980 n.299, così recita:

Il tesoriere dell'ente non può effettuare anticipazioni di tesoreria se non dopo aver accertato il completo utilizzo delle disponibilità esistenti nelle contabilità speciali intestate all'ente medesimo.

. In relazione alla Convenzione per il servizio di tesoreria il Tesoriere è tenuto ad assicurare le anticipazioni di cassa, nel rispetto dei limiti previsti dalla vigente normativa, con l'applicazione del tasso debitore pattuito.

RILEVATO CHE la Corte dei Conti, con sentenza n. 34 emessa dalla 1^a Sezione in data 13 marzo 1995, ha così deciso:

“Non costituisce danno erariale e non comporta responsabilità amministrativa degli amministratori di un comune l'utilizzo temporaneo in termini di cassa di una entrata a destinazione vincolata e il mancato temporaneo versamento della somma in apposito conto vincolato, specie se l'operazione è volta ad evitare un maggiore aggravio di interessi passivi, ove si fosse ricorso ad una anticipazione del tesoriere lasciando bloccati gli introiti sul conto vincolato.”

DATO ATTO che:

. L'ente non versa in stato di dissesto finanziario;

. nel penultimo anno precedente, con riferimento ai primi tre titoli del bilancio, sono state accertate le seguenti entrate:

- Titolo I	Entrate tributarie	€ 5.136.441,24
- Titolo II	Entrate da contributi e trasferimenti	€ 6.317.724,51
- Titolo III	Entrate extratributarie	€ 1.848.689,43
Totale.....		€ 13.302.855,18

. con deliberazione della Giunta comunale n. 163 in data 21.12.2009 è stata disciplinata l'anticipazione di tesoreria per l'esercizio finanziario 2010;

RITENUTO, in ogni caso, al fine di far fronte ad eventuali e temporanee esigenze di cassa, ricorrere in primo luogo all'utilizzo di entrate a specifica destinazione, secondo la disciplina dell'art.195 del D.Lgs. n.267/2000, prima di richiedere anticipazioni di cassa ai sensi del citato art. 222 dello stesso decreto;

VISTI:

. il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

. il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2008, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.68 in data 04.08.2009, esecutiva a' sensi di legge;

. la vigente Convenzione per il servizio di tesoreria;

. il vigente Regolamento di contabilità;

. lo Statuto dell'Ente;

. l' O.R.EE.LL. vigente nella regione siciliana:

D E L I B E R A

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

1. **DI UTILIZZARE**, nel corso dell'esercizio finanziario 2010, in termini di cassa, entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti, anche se provenienti dall'assunzione di mutui con istituti diversi dalla cassa depositi e prestiti, per un importo non superiore a € 2.806.416,58, inferiore ai tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, secondo la disciplina prevista dal combinato disposto degli artt. 195 e 222 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
2. **DI VINCOLARE** una quota corrispondente dell'anticipazione di tesoreria in essere con il tesoriere;
3. **DI RICOSTITUIRE**, con i primi introiti non soggetti a vincolo di destinazione, la consistenza delle somme vincolate che verranno utilizzate per il pagamento di spese correnti;
4. **DI NOTIFICARE** copia del presente atto al Credito Siciliano, nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;
5. **DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi di legge.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE INERENTE:
ART. 195 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 – UTILIZZO DI ENTRATE A SPECIFICA
DESTINAZIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2010.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AREA II^



Data 22 FEB 2010

IL RESPONSABILE DELLA RAGIONERIA

Visto per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria (art. 55, comma 5°, Legge
142/1990)

Il relativo impegno di spesa pari a complessivi €

viene registrato-confermato:

IL DIRETTORE AREA II^



Data 22 FEB 2010

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

L'ASSESSORE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO

F.to CARAGLIANO

F.to SPITALERI

F.to D. DI MARTINO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Messo Comunale, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio comunale il giorno 26 FEB 2010 e per quindici giorni consecutivi a norma dell'art. 11, 1° comma, della L.R. 44/91 e che contro la stessa non sono stati presentati reclami.

Riposto _____

Il Messo Comunale

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 L.R. n° 44/91.

Riposto _____

Il Segretario Generale
